

PRIN 2015

Territorial Impact Assessment della coesione territoriale delle regioni italiane.
Modello, su base place evidence, per la valutazione di policy rivolte allo sviluppo della green economy
in aree interne e periferie metropolitane

Aspetti finanziari e di rendicontazione

Angela D'Orazio

- ❑ **Documenti di riferimento**
- ❑ **Finanziamento**
- ❑ **Gestione dei progetti: criteri generali**
- ❑ **Gestione dei progetti: costo complessivo**
- ❑ **Gestione dei progetti: voci di spesa**
- ❑ **Gestione dei progetti: valorizzazione mesi persona**
- ❑ **Gestione dei progetti: personale appositamente da reclutare**
- ❑ **Gestione dei progetti: altre voci di spesa**
- ❑ **Gestione dei progetti: scansioni temporali**
- ❑ **Gestione dei progetti: rendicontazione**
- ❑ **Gestione dei progetti: rapporti e pubblicazioni**

Documenti di riferimento

Decreto Direttoriale 4 novembre 2015 n. 2488

Bando PRIN 2015

Allegato 2 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI E PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Decreto Direttoriale 20 settembre 2016 n. 1828

Bando PRIN 2015 - Decreto di approvazione dei progetti del Macrosettore SH

Decreto Direttoriale 7 novembre 2016 n. 2634

Ammissione a contributo dei progetti approvati relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (Rif. Bando PRIN 2015)

Allegato 3 _SH Prin 2015 - suddivisione fondi AREA SH

Nota MIUR prot. n. 8109 dell'8 aprile 2014, Progetti di ricerca di base (FIRB, PRIN, FIRST) "Nuove modalità di verifica amministrativo-contabile" lettera B) PRIN (dal 2009), FIR 2013, SIR e successivi bandi FIRST con Allegati

Le comunicazioni ufficiali e i feedback del Programma sono effettuati sul sito dedicato al bando

<http://PRIN.miur.it>

Il MIUR finanzia il 100% dei costi del progetto tranne quelli relativi al personale dipendente a tempo indeterminato i cui costi, relativi alla valorizzazione dei mesi-persona, rappresentano il cofinanziamento di Ateneo

Il finanziamento viene assegnato all'ateneo/sede dell'unità di ricerca

Il MIUR procede al trasferimento degli importi ad ogni sede (con riferimento al 'decreto di ammissione al contributo' - Decreto Direttoriale 7 novembre 2016 n. 2634)

Il contributo per la realizzazione dei progetti è erogato in unica soluzione anticipata direttamente agli atenei/enti sedi delle unità di ricerca secondo le effettive disponibilità di cassa.

Eventuali importi oggetto di recupero nei confronti di tali atenei/enti potranno essere compensati in qualsiasi momento, con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo

Ogni Unità di ricerca **deve richiedere un CUP specifico**, dopo il trasferimento dei fondi dal MIUR ai singoli atenei, e comunicarlo allo stesso MIUR a valle del trasferimento fondi.
Le modalità di richiesta del CUP sono specifiche di ciascun Ateneo.

La ripartizione dei costi e dei contributi per ogni progetto approvato è indicata nella tabella di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente decreto. (ART 1. Decreto di ammissione al contributo – DD 7 novembre 2016 n. 2634)

73. PREZIOSO Maria - 20155NXJ8T - SH3

Nome Responsabile dell'Unità'	Ateneo/Ente	cofinanziamento	contributo MIUR	quota premiale	contributo totale Miur
AMODIO Teresa	Università degli Studi di SALERNO	17.422	14.453	0	14.453
BENCARDINO Filippo	Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	8.539	33.284	0	33.284
DE RUBERTIS Stefano	Università del SALENTO	5.885	34.891	0	34.891
DINI Francesco	Università degli Studi di FIRENZE	6.349	35.169	0	35.169
KRASNA Francesca	Università degli Studi di TRIESTE	19.586	14.252	0	14.252
PAGETTI Flora Ida	Università Cattolica del Sacro Cuore	10.135	24.161	0	24.161
PREZIOSO Maria	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	28.465	77.099	41.253	118.352
SCANU Giuseppe	Università degli Studi di SASSARI	7.747	36.008	0	36.008
SCROFANI Luigi	Università degli Studi di CATANIA	19.047	11.428	0	11.428
UGOLINI Gian Marco	Università degli Studi di GENOVA	6.825	32.255	0	32.255
		130.000	313.000	41.253	354.253

Ciascuna unità di ricerca dovrà garantire la completa realizzazione delle attività di propria competenza, assicurando la copertura sia del proprio cofinanziamento che, ove necessario, degli eventuali maggiori costi. (ART 2. Decreto di ammissione al contributo – DD 7 novembre 2016 n. 2634)

Fatta salva la necessità di coordinamento tra le unità di ricerca afferenti ad ogni singolo progetto (di responsabilità esclusiva del coordinatore di progetto), **ogni unità di ricerca** nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto. (ART 3. Decreto di ammissione al contributo – DD 7 novembre 2016 n. 2634)

Responsabile locale dell'unità di ricerca: l'unità di ricerca opera con autonomia amministrativa nell'ambito del progetto, ma nel rispetto dei regolamenti interni di amministrazione, finanza e contabilità dell'università o dell'ente a cui afferisce. (Bando PRIN 2015 DD 4 novembre 2015 n. 2488)

Le varianti alla sola articolazione economica del progetto non sono soggette ad approvazione preventiva da parte del MIUR; le varianti scientifiche relative alle modifiche degli obiettivi del progetto sono consentite soltanto previa approvazione del MIUR. (ART 6 Decreto di ammissione al contributo – DD 7 novembre 2016 n. 2634)

I costi ammissibili e i criteri di determinazione dei contributi sono descritti nell' **Allegato 2**
CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI E PER
LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
Bando PRIN 2015 DD 4 novembre 2015 n. 2488

Come regola generale inderogabile vige il criterio di cassa:
ogni spesa (il cui titolo di spesa (*impegno formale e fatturazione*) non potrà essere successivo alla data di scadenza del progetto) potrà essere riconosciuta come ammissibile solo se sarà stata effettivamente sostenuta (*pagata cioè quietanzata*) nei termini previsti per il rendiconto finale (sessanta giorni dopo la conclusione del progetto);

fanno eccezione

- le spese gravanti sulle quote forfetarie (**voci B e F quota premiale**), che non dovranno essere rendicontate,
- le spese relative alla diffusione dei risultati del progetto (spese per partecipazione a convegni, organizzazione di convegni e pubblicazione di libri), che, se sostenute entro il dodicesimo mese dalla scadenza del progetto (ma impegnate entro i 60 giorni successivi), potranno essere oggetto di una rendicontazione integrativa.

(N.B. l'insieme della rendicontazione ordinaria e della eventuale rendicontazione integrativa non potrà dar luogo a contributi MIUR superiori rispetto a quelli stabiliti col decreto di ammissione finanziamento)

Gestione dei progetti: costo complessivo

I costi ammissibili e i criteri di determinazione dei contributi sono descritti nell' **Allegato 2 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI E PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Bando PRIN 2015 DD 4 novembre 2015 n. 2488

Il **costo complessivo** rendicontato a consuntivo potrà subire variazioni in aumento o diminuzione rispetto a quanto approvato;

qualora tali variazioni dovessero risultare in aumento, il contributo del MIUR resterà invariato rispetto a quanto approvato;

qualora, invece, tali variazioni dovessero risultare in diminuzione, il contributo del MIUR sarà ricalcolato e il MIUR procederà al recupero delle somme erogate in esubero, mediante compensazione, anche su altri capitoli di bilancio;

I costi ammissibili e i criteri di determinazione dei contributi sono descritti nell' **Allegato 2 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI E PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Bando PRIN 2015 DD 4 novembre 2015 n. 2488

- tutte le voci di spesa (comprese quelle poste pari a zero in sede di presentazione del progetto) potranno subire variazioni in aumento o diminuzione in fase di esecuzione dei progetti, fermo restando l'obbligo di mantenere gli obiettivi individuati in sede di presentazione del progetto;
- sono ammessi costi relativi a beni/servizi sostenuti in quota parte anche con fondi relativi ad altri progetti, purché sul progetto sia caricata solo la quota parte residua

Allegato 2 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI E PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE Bando PRIN 2015 DD 4 novembre 2015 n. 2488

Non potranno essere previsti compensi aggiuntivi per la collaborazione di **tutti i professori / ricercatori/ tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato** facenti parte (temporaneamente o permanentemente) del gruppo di ricerca (A.1)

La collaborazione di tutti i professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato determina i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona, che costituisce il cofinanziamento cioè il contributo dell'ateneo/ente alla realizzazione del progetto **ESISTONO FINANZIARIAMENTE AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE COME VALORIZZAZIONE E COME IMPEGNO TEMPORALE**

Si espongono i costi del personale solo come Personale a contratto (RTD, assegnisti, dottorandi, ecc.) **appositamente reclutato per il progetto**: in sede di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili i soli costi sostenuti fino alla scadenza temporale del progetto stesso. **ESISTONO FINANZIARIAMENTE AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE COME COSTI VIVI E COME IMPEGNO TEMPORALE (A.2.1)**

Il personale a contratto (RTD, assegnisti, dottorandi, ecc.) acquisito con fondi propri dell'ateneo/ente (e i cui contratti risultino quindi già dotati di copertura finanziaria), **non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona** ma potrà però essere esposto l'eventuale impegno temporale da essi dedicato al progetto, ai soli fini della determinazione del complessivo impegno temporale dedicato dall'intero gruppo di ricerca allo stesso progetto;

NON ESISTONO FINANZIARIAMENTE AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE MA POSSONO COME IMPEGNO TEMPORALE (A.2.2)

Per il personale a contratto (RTD, assegnisti, dottorandi, ecc.) acquisito dall'ateneo/ente con fondi specifici per il finanziamento di altri progetti (e i cui contratti risultino quindi già dotati di copertura finanziaria), e per il personale a contratto (RTD, assegnisti, dottorandi, ecc.) afferente a soggetti giuridici diversi dall'ateneo/ente **non potranno essere previsti costi a carico del progetto in termini di valorizzazione dei mesi persona** né potrà essere esposto un eventuale e saltuario impegno temporale da essi dedicato al progetto. **NON ESISTONO AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE Né FINANZIARIAMENTE Né COME IMPEGNO TEMPORALE**

In nessun caso potranno essere esposti costi, né impegni temporali, per borse di studio (fatta eccezione per le borse di dottorato), qualunque ne sia l'ente finanziatore, compreso l'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca;

Per tutto il personale, gli impegni temporali previsti in sede di presentazione del progetto, nonché (soprattutto) quelli effettivi esposti in sede di rendicontazione, dovranno risultare coerenti con gli impegni complessivi da essi dedicati anche ad altri progetti già approvati, nonché con gli impegni, anche didattici e/o di studio, nei confronti dell'ateneo/ente. **Vale per A.1 e per A2.1 ma anche per A.2.2**

Timesheet																																	
December_2015	Person: Maria Prezioso										N. of annual hours envisaged according to the employment contract: 1720																				40		
Date	Indicate the time in hours										The absences are in day																					Total	
Day	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat	Sun	Mo	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat	Sun	Mo	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat	Sun	Mo	Tue	Wed	Thu	Fri	Sat	Sun	Mo	Tue	Wed	Thu		
EU-Projects																																	
R&D Activities																																	
Project ECP Italy								8,0	8,0	8,0					4,0		4,0																
Project INTERSTRAT																																	
Project CaDEC																																	
Project E-TRAIN																																	
Other Project (NEWCIMED)		3,0	3,0																		4,0												
RE-BLOCK																																	
Project ON THE ROAD																																	
Total RTD	0,0	3,0	3,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,0	8,0	8,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,0	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Dissemination																																	
Project ECP Italy																																	
Project INTERSTRAT																																	
Project CaDEC																																	
Project E-TRAIN																																	
Other Project (NEWCIMED)																																	
RE-BLOCK																																	
Project ON THE ROAD																																	
Total Demonstration	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Management																																	
Project ECP Italy																																	
Project INTERSTRAT																																	
Project CaDEC																																	
Project E-TRAIN																																	
Other Project (NEWCIMED)																																	
RE-BLOCK																																	
Project ON THE ROAD																																	
Total Management	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Other Activities																																	
Project ECP Italy																																	
Project INTERSTRAT																																	
Project CaDEC																																	
Project E-TRAIN																																	
Other Project (NEWCIMED)																																	
RE-BLOCK																																	
Project ON THE ROAD																																	
Total Other	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Internal and National Projects																																	
Teaching & Students	8,0																																
faculty Meeting and Institutional Activities		4,0																															
National Research		1,0	5,0				8,0				8,0				4,0	4,0	4,0	4,0			4,0	8,0	8,0										
Total	8,0	5,0	5,0	0,0	0,0	0,0	8,0	0,0	0,0	0,0	8,0	0,0	0,0	8,0	4,0	8,0	4,0	8,0	0,0	0,0	4,0	8,0	8,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
Absences																																	
Annual Leave																																	
Special Leave																																	
Illness																																	
Total Absences	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
Total productive hours	8,0	8,0	8,0	0,0	0,0	0,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	0,0	0,0	8,0	8,0	8,0	8,0	8,0	0,0	0,0	8,0	8,0	8,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
Total hours																																	

Productive hours per project: ECP ITALY	32,0
Project INTERSTRAT	0,0
Project CaDEC	0,0
Project ESPON TRAIN	0,0
Project NEWCIMED	10,0
Project RE-BLOCK	0,0
Project ON THE ROAD	0,0

Signed: Maria Prezioso Approved: Head of Department Prof. Ugo Pomante

La predisposizione di timesheet rende il processo di rendicontazione più coerente e controllabile.

Le modalità di registrazione dipendono dall'organizzazione del singolo Ateneo, ma in generale si uniformano a quanto previsto oggi per il programma Horizon 2020 (in passato per i programmi quadro di ricerca). Questi timesheet sono organizzati in termini giornalieri (8 ore) e non mesi uomo. (totale impegnabile annuale 1720 ore (40 ore settimanali x 43 settimane lavorative). Con semplici passaggi è possibile ricondurre ai mesi uomo.

Il costo relativo sarà determinato in base all'impegno temporale dedicato al progetto e sarà valorizzato come di seguito indicato:

- a) per ogni persona impegnata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti: *'sviluppo analitico stipendi costo comprensivo di oneri riflessi'*); sarà successivamente determinato il costo mensile lordo semplicemente dividendo il costo annuo lordo per 12 mesi lavorativi annui;
- b) il costo da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il costo mensile lordo per il numero di mesi persona effettivamente dedicati al progetto.

I bandi (e i successivi contratti) per il personale da reclutare appositamente dovranno contenere l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione e soprattutto l'indicazione del progetto su cui graverà la copertura finanziaria, , **il finanziamento a carico del PRIN per l'attribuzione dei costi al progetto**

Il costo ammissibile sarà determinato secondo le stesse procedure del personale strutturato (A.1)

Gestione dei progetti: personale appositamente da reclutare

A.2.1 -PERSONALE APPOSITAMENTE DA RECLUTARE

La voce A2.1 riguarda i costi per il personale titolare di contratti a tempo determinato, assegni di ricerca, borse di dottorato, appositamente reclutato dalle Università/Enti di ricerca per lo svolgimento della ricerca. I nominativi di tale personale, selezionato a seguito di concorso pubblico, non figurano in fase di presentazione della domanda, ma solo in sede di rendicontazione del progetto.

Le possibili tipologie contrattuali sono le seguenti:

- contratto di ricercatore a tempo determinato lettera a): costo triennale € 145.176,00;

- assegno di ricerca:

- 1a fascia per studiosi in possesso di laurea magistrale o di laurea vecchio ordinamento o di laurea specialistica e di idoneo curriculum scientifico-professionale nel settore interessato: costo annuo € 23.431,00;
- 2a fascia per studiosi in possesso del titolo di dottore di ricerca e di idoneo curriculum scientifico-professionale nel settore interessato: costo annuo € 26.946,00;
- 3a fascia per studiosi in possesso del titolo di dottore di ricerca e di ulteriori requisiti espressivi di un curriculum scientifico-professionale avanzato nel settore interessato, anche per ruoli rivestiti in università o enti di ricerca nazionali e internazionali pubblici e privati: costo annuo € 30.986,00;
- 4a fascia per studiosi in possesso di requisiti di qualificazione nella ricerca riconosciuti in ambito internazionale e richiesti per la partecipazione a progetti di ricerca di eccellenza di rilevanza internazionale: costo annuo € 41.132,00;

- collaborazione coordinata e continuativa (importo non predefinito; si fa presente che la procedura per l'attivazione delle co.co.co. richiede tempi lunghi in quanto tali collaborazioni sono soggette al parere della Corte dei conti e i contratti decorrono non dalla data di sottoscrizione ma dalla data di registrazione).

- borsa di dottorato: costo annuo € 16.433,00

I costi indicati corrispondono al totale spesa dei contratti.

I suddetti importi possono essere soggetti a integrazioni determinate da nuove disposizioni in materia contributiva da parte dell'INPS e potranno essere aggiornati in fasi di svolgimento della ricerca o a rendiconto.

Il MIUR riconoscerà, in sede di approvazione, **un contributo pari al 100% dei costi ritenuti congrui**, fatta eccezione per i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona dei professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato e facenti parte (temporaneamente o permanentemente) del gruppo di ricerca (voce A.1).

In sede di rendicontazione, il contributo realmente spettante sarà ricalcolato dal MIUR, a consuntivo, con la copertura al 100% delle spese che saranno ritenute realmente ammissibili (secondo i criteri di seguito esposti, voce per voce), *ma sempre con l'esclusione di tutti i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona dei professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato e facenti parte (temporaneamente o permanentemente) del gruppo di ricerca (voce A.1);*

nel caso in cui il contributo così ricalcolato dovesse risultare inferiore rispetto al contributo già erogato, il MIUR procederà al recupero delle somme erogate in esubero, mediante compensazione, anche su altri capitoli di bilancio.

B) SPESE GENERALI

L'importo della voce in oggetto sarà calcolato forfaitariamente nella misura del 60% dell'ammontare dei costi per il personale di cui ai precedenti punti A.1+A.2.1.

E' importante sottolineare che i costi indiretti, proprio per la loro natura forfaitaria, non dovranno essere in alcun caso dettagliate, né sarà necessario predisporre per tale voce un'apposita documentazione.

Detto forfait si intenderà riferito, in linea generale, a tutti quei costi, comunque connessi con l'attività di ricerca, non collocabili nelle altre voci di spesa.

A puro titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il forfait del 60% potrà essere utilizzato per coprire i costi relativi alle voci sotto indicate (ma potrà essere altresì utilizzato anche per eventuali ulteriori esigenze come, ad esempio, per far fronte alla differenza tra i costi d'acquisto dell'attrezzatura e i costi imputati al progetto in base al criterio dell'ammortamento):

- personale indiretto (es. fattorini, magazzinieri, segretarie e simili);
- funzionalità ambientale (es. vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari ecc.);
- funzionalità operativa (es. posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopiazioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, ecc);
- assistenza al personale (es. infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, coperture assicurative ecc.);
- funzionalità organizzativa (es. attività direzionale non tecnico-scientifica, contabilità generale, acquisti ecc.);
- **missioni e viaggi con destinazione sul territorio nazionale;**
- costi generali inerenti ad immobili ed impianti (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca;
- costi sostenuti per informazione e pubblicità, ivi incluse le spese per la pubblicazione e pubblicizzazione di bandi;
- **costo delle pubblicazioni (fatta eccezione per quanto indicato alla voce E – cioè libri – e quindi sono costi per le pubblicazioni su riviste), e degli oneri relativi a open access e open data;**
- eventuali oneri per fidejussioni, consulenze ed assistenze legali e/o amministrative, etc.
- eventuali oneri fiscali e/o contributivi.

C) ATTREZZATURE, STRUMENTAZIONI E PRODOTTI SOFTWARE

In questa voce verranno incluse le attrezzature e le strumentazioni ed il software di nuovo acquisto. Il costo sarà commisurato all'importo di fattura più dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali, secondo l'applicazione della seguente formula:

$$C = (M/T) \times F$$

M = mesi di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione o del prodotto software nell'ambito del progetto;

T = tempo di deprezzamento, convenzionalmente posto pari a 36 mesi;

F = costo dell'attrezzatura o strumentazione o prodotto software indicato in fattura (più eventuale imballo, trasporto, installazione e dazi doganali).

Nel caso in cui le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti software siano utilizzati contemporaneamente anche in altri progetti, il costo come sopra determinato dovrà essere ulteriormente corretto, sempre in linea generale, come segue:

$$Q = C \times P$$

dove P rappresenta la percentuale di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione o del prodotto software nel progetto di ricerca.

D) SERVIZI DI CONSULENZA E SIMILI

In questa voce dovranno essere rendicontate tutte le attività svolte da terzi affidatari (cioè da organismi di ricerca o, più in generale, da soggetti, pubblici o privati, diversi dall'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca, e che non condividano con essi la proprietà dei risultati) e ricadenti nelle fattispecie seguenti.

d.1) Consulenze scientifiche e/o collaborazioni scientifiche (anche occasionali) rese da persone fisiche (diverse dai partecipanti al progetto, anche se di altre unità di ricerca) o da organismi di ricerca o, in generale, da qualificati soggetti con personalità giuridica privati o pubblici, e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido, che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella al lordo dell'IVA.

d.2) **Prestazioni di servizi di tipo non scientifico rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica.** Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al lordo dell'IVA.

d.3) Acquisizione di brevetti, know-how, diritti di licenza. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al lordo dell'IVA. A questa voce dovranno essere altresì imputati, come unico importo globale, tutti i costi sostenuti dall'eventuale organismo di ricerca partner del progetto, con ciò intendendo quello indicato nel progetto come sede di una sub-unità all'interno dell'unità di ricerca del PI. Sarà cura del PI acquisire dall'organismo di ricerca partner un adeguato dettaglio dei costi che giustifichi l'importo complessivo imputato al progetto. A tale scopo, è tuttavia necessario precisare che potranno essere riconosciuti, dal PI e successivamente dal MIUR, solo ed esclusivamente i costi sostenuti dall'organismo di ricerca classificabili sotto le lettere A.2.1, B, C, D ed E.

Nel caso di organismi di ricerca pubblici, nel presupposto di una possibile condivisione della proprietà dei risultati, il costo riconosciuto come ammissibile può essere considerato come semplice "trasferimento" di somme da ente pubblico ad altro ente pubblico, e non necessita di emissione di fattura. Negli altri casi, e in particolare per tutti gli organismi di ricerca privati, è invece necessario che il costo riconosciuto come ammissibile sia oggetto di apposita fattura.

Non sono in nessun caso ammissibili le note di addebito effettuate da una struttura dell'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca verso la struttura (dello stesso ateneo/ente) sede della stessa unità: i relativi costi dovranno essere pertanto esposti in rendicontazione utilizzando le voci di spesa A.1, A.2.1, B, C, E.

E) ALTRI COSTI DI ESERCIZIO

Costi ammissibili: In questa voce dovranno essere rendicontate le spese relative all'acquisto di:

- a) materie prime;
- b) componenti, semilavorati;
- c) materiali di consumo specifico;
- d) beni/servizi per colture ed allevamento (ad esempio per ricerche di interesse agrario o veterinario);
- e) **missioni all'estero connesse con lo svolgimento del progetto (f)**; i costi sostenuti potranno essere riconosciuti **solo se la missione sarà formalizzata attraverso una lettera d'incarico in cui dovrà essere identificata la persona che va in missione, il periodo di missione ed i motivi scientifici, che dovranno essere strettamente correlati col progetto.**

In questa voce dovranno essere rendicontate anche tutte le spese relative a:

- f) **partecipazione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere**, sia in **Italia** (limitatamente alle **spese per eventuali iscrizioni e materiale didattico**, ed escluse le **spese di viaggio e soggiorno, rientranti nel forfait relativo ai costi indiretti**), sia all'**estero** (**spese per eventuali iscrizioni e materiale didattico, nonché per viaggio e soggiorno (e)**);
- g) organizzazione, presso la sede dell'unità di ricerca, di seminari, congressi, convegni, workshop (di partecipanti diversi dai relatori, gadget, ecc.); **ad esclusione delle spese di rappresentanza, come coffee break, cene sociali, vitto e alloggio**
- h) **pubblicazione di libri attinenti all'oggetto della ricerca**. Potranno essere altresì rendicontate (in apposita rendicontazione integrativa) anche le spese per la diffusione dei risultati della ricerca (di cui alle precedenti lettere f, g, h) sostenute entro il dodicesimo mese successivo alla scadenza del progetto.

Tutti i costi relativi alla voce di spesa in argomento saranno determinati in base alla fattura (al lordo di IVA), o a documento fiscalmente equiparabile.

E) ALTRI COSTI DI ESERCIZIO

Costi non ammissibili: non potranno rientrare invece in questa voce, in quanto già compresi nel forfait delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, ad esempio: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), carta per stampanti, toner, cancelleria, ecc.; non rientrano altresì in questa voce né le missioni all'interno del territorio nazionale, né i costi per le pubblicazioni su riviste o per il rispetto della normativa "open access", né per l'acquisto di libri.

Non saranno riconosciuti in alcun caso i costi relativi a mobili e arredi.

Gestione dei progetti: scansioni temporali

La **data di avvio ufficiale** dei progetti (decorrenza) è convenzionalmente fissata al 90° giorno dalla data del decreto di ammissione al finanziamento. Quindi **5 febbraio 2017 (domenica) oppure 6 febbraio 2017**

Le attività connesse con la realizzazione di ciascun progetto dovranno concludersi entro 36 mesi dalla data di avvio ufficiale **Durata del progetto: 36 mesi -> 5 febbraio 2020**

(ART 4. Decreto di ammissione al contributo – DD 7 novembre 2016 n. 2634)

La **decorrenza** per l'ammissibilità delle **spese** sostenute è fissata convenzionalmente per tutti i progetti al **20 settembre 2016**, data dei decreti di approvazione dei progetti vincitori del bando PRIN 2015.

La **data ultima** per l'ammissibilità delle **spese** è fissata, per ogni singolo progetto, alla scadenza temporale indicata all'art. 4, comma 2. (**5 febbraio 2020**)

Sono fatti salvi i pagamenti sostenuti nei **60 giorni successivi** a tale data (**3 aprile 2020**), purché relativi a titoli di spesa emessi entro la data di scadenza del progetto

I costi sostenuti al di fuori dei limiti temporali sopra indicati non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

(ART 5. Decreto di ammissione al contributo – DD 7 novembre 2016 n. 2634)

La **rendicontazione contabile** ordinaria è effettuata da ciascun Responsabile di unità nel rispetto del criterio di cassa e mediante apposita procedura telematica, **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. (3 aprile 2020)**

Eventuali spese per la **diffusione dei risultati** (partecipazione a convegni, organizzazione di convegni, pubblicazione di libri), se non sostenute entro la data di scadenza del progetto ma **comunque entro i 60 giorni successivi** (posto che la decisione di spesa sia fatta entro la data di scadenza) possono essere oggetto di una **rendicontazione integrativa** da sottoporre al MIUR entro **il dodicesimo mese successivo** alla scadenza del progetto **5 febbraio 2021**

Ogni responsabile di unità di ricerca dovrà trasmettere al MIUR, al termine delle attività di progetto e comunque entro 60 giorni dalla conclusione del progetto (**3 aprile 2020**), la rendicontazione contabile ordinaria delle spese effettivamente sostenute, nel rispetto dei criteri di cui all'allegato 2 del bando ("*Criteri per la determinazione dei costi e per la rendicontazione delle spese*"), e mediante apposita procedura telematica.

2. La rendicontazione contabile della eventuale sub-unità di ricerca relativa ad organismi di ricerca resta a carico del coordinatore scientifico del progetto, che avrà cura di acquisire dall'organismo di ricerca coinvolto tutta la documentazione comprovante la reale effettuazione delle spese. I rapporti finanziari tra l'unità di ricerca del coordinatore nazionale e la sub-unità rimangono di esclusiva competenza delle parti, con esclusione di qualsiasi coinvolgimento del MIUR. L'unità di ricerca del coordinatore nazionale risponde in solido con la sub-unità nei confronti del MIUR, per le eventuali inadempienze sia scientifiche sia finanziario-contabile.

3. Per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative, la rendicontazione ordinaria (o l'insieme di quella ordinaria e di quella integrativa, ove esistente) è **altresì assoggettata ad appositi audit interni centrali da parte di idonee strutture degli atenei/enti sedi delle unità di ricerca**. Il Ministero procede a campione agli accertamenti finali di spesa, mediante verifica documentale delle rendicontazioni e controlli in sito sugli audit interni centrali, secondo le modalità e le procedure stabilite nella Nota MIUR prot. n. 8109 dell'8 aprile 2014, lettera B) "*Nuove modalità di verifica amministrativo-contabile*". In particolare, il Ministero procederà alla verifica documentale delle rendicontazioni e al controllo a campione degli audit interni centrali, anche mediante attivazione di apposite commissioni di accertamento finale di spesa, assicurando il criterio dell'adeguatezza del campione (non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo almeno pari al 10% del finanziamento ministeriale). Il campione sarà costituito, fino al raggiungimento dei predetti limiti, dai progetti di maggiore costo e riguarderà tutte le unità di ricerca di tali progetti.
(ART 7. Decreto di ammissione al contributo – DD 7 novembre 2016 n. 2634)

Ciascun Ateneo è organizzato in maniera specifica ma si deve attenere alle modalità della NOTA 8109 del 2014: prendete contatto con il vostro Nucleo di Audit

Nota 8 aprile 2014, protocollo n.8109 Progetti di ricerca di base (FIRB, PRIN, FIRST) – Nuove modalità di verifica amministrativo-contabile [...] **B) PRIN (dal 2009), FIR 2013, SIR e successivi bandi FIRST**

Per questi progetti, per i quali è prevista soltanto la rendicontazione contabile finale, il **nominativo del Responsabile Amministrativo, individuato dall'Ateneo o dall'Ente di ricerca secondo procedure stabilite autonomamente dall'Istituzione di appartenenza** ed i cui compiti sono dettagliatamente illustrati nell'*allegato n. 1*, **viene indicato dal Responsabile Scientifico in sede di rendiconto.**

Verifiche amministrativo/contabili

Il **Responsabile Amministrativo procede al caricamento nella tasca informatica di tutta la documentazione** di seguito elencata, acquisita dal MIUR per via telematica unitamente alla rendicontazione contabile finale redatta dal Responsabile Scientifico:

- Dichiarazione del Responsabile Scientifico redatta secondo apposita modulistica (*allegato n. 2*);
- Dichiarazione del Responsabile Amministrativo, redatta secondo apposita modulistica (*allegato n. 3*), attestante, tra l'altro, la conferma della chiusura del rendiconto finale;
- Copia dei contratti relativi al personale non dipendente destinato al progetto;
- Copia delle fatture di importo superiore ad € 5.000 e relativi mandati di pagamento;
- Copia delle autorizzazioni alle missioni all'estero.

Per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative, **ogni rendicontazione finale deve essere assoggettata ad appositi audit interni centrali da parte di idonee strutture degli Atenei e degli Enti di ricerca**, entro **6 mesi** dalla chiusura definitiva del rendiconto finale.

L'individuazione delle strutture di *audit* deve essere formalizzata dalle Istituzioni interessate in piena autonomia, ferma restando l'impossibilità per un responsabile amministrativo di un progetto da assoggettare ad audit, di farne parte.

I contenuti delle attività di audit sono dettagliatamente illustrati nell'*allegato n. 4*.

Il Ministero procede alla verifica documentale delle rendicontazioni e al controllo a campione degli audit interni centrali, anche mediante attivazione di apposite **commissioni di accertamento finale di spesa**, assicurando il criterio dell'adeguatezza del campione (non meno del 10% dei progetti finanziati per un importo almeno pari al 10% del finanziamento ministeriale).

Il campione sarà costituito, fino al raggiungimento dei predetti limiti, dai progetti di maggiore costo e riguarderà tutte le unità di ricerca di tali progetti (in SH solo 16 progetti sopra 400.000; 10% di 95 progetti circa 10; totale finanziato 27.572.463 di cui 10% = 2.757.246)

Il MIUR si riserva inoltre la facoltà di sottoporre al controllo a campione degli audit interni centrali, anche un ulteriore 5% delle unità di ricerca (da selezionare mediante sorteggio).

Le Commissioni di accertamento finale di spesa saranno chiamate a effettuare le verifiche di loro competenza per più unità di ricerca dello stesso Ateneo/Ente, anche appartenenti a progetti diversi, nell'ambito dello stesso accertamento finale di spesa.

Gestione dei progetti: rapporti e pubblicazioni

Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto (3 maggio 2020**) il PI redige una **relazione scientifica conclusiva** sullo svolgimento delle attività e sui risultati ottenuti, con **allegato elenco delle pubblicazioni relative al progetto, che riportino come primo nome, o come autore corrispondente, quello del PI o dei responsabili di unità**; tale relazione è trasmessa con modalità telematica al Ministero.**

Nel caso in cui sia prodotta la rendicontazione integrativa il PI redige, contestualmente a tale rendicontazione, anche **una relazione scientifica integrativa, con allegato elenco delle ulteriori pubblicazioni, relative al progetto, prodotte entro il dodicesimo mese successivo alla sua conclusione.**

Ciascun responsabile di unità di ricerca è tenuta a garantire **l'accesso aperto** ("open access" - accesso gratuito on-line per qualsiasi utente) a **tutte le pubblicazioni scientifiche "peer-reviewed"** relative ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto, secondo quanto previsto dall'art. 4, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. (ART 9. Decreto di ammissione al contributo – DD 7 novembre 2016 n. 2634)

Per tutte le **pubblicazioni e i prodotti scientifici** realizzati nell'ambito del progetto di ricerca, il coordinatore nazionale e gli eventuali altri responsabili di unità sono tenuti ad **indicare di aver usufruito di un finanziamento nell'ambito del bando PRIN 2015.** (ART 6 Decreto di ammissione al contributo – DD 7 novembre 2016 n. 2634)

Aspetti finanziari e di rendicontazione

Grazie

Angela D'Orazio